

Roberto GAROFOLI

Compendio di
**DIRITTO
PENALE**
Parte Speciale

edizione a cura di **Fabio BASILE**

Aggiornato al

D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 150

(c.d. decreto Cartabia)

X edizione

2022-2023


Neldiritto
Editore

PREMESSA

La Collana **“I Compendi Superiori”** è stata ideata per affiancare agli apprezzatissimi e ormai prestigiosi **“Manuali Superiori”** volumi **più sintetici e compatti**.

La Collana è strutturata appositamente per tutti coloro che intendono affrontare la **preparazione delle prove del concorso in magistratura e dei principali concorsi pubblici**.

L'idea di fondo è quella di assicurare - con volumi snelli e sintetici - una **preparazione solida** recante una trattazione esaustiva non solo degli istituti ma anche delle correlate elaborazioni e **tesi dottrinali e giurisprudenziali**, riportate in modo schematico.

I Compendi Superiori si connotano per:

- **chiarezza nella forma**, semplice ed elegante;
- **completezza della trattazione**, esaustiva e allo stesso tempo sintetica;
- **esposizione schematica “per punti”** delle principali tesi emerse sulle **questioni più problematiche**;
- attenta selezione della più significativa **giurisprudenza**.

Per agevolare la preparazione, dopo la trattazione degli istituti sono indicate **tracce** elaborate tenendo conto del dibattito più recente e, quindi, ad **alta probabilità concorsuale**.

Completa il volume un **corposo indice analitico-alfabetico**, utile per la ricerca degli istituti e dei problemi.

Roma, novembre 2022

Fabio Basile

SOMMARIO

Capitolo I		
I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO		1
1.	Profili introduttivi.	1
1.1.	Bene giuridico tutelato dal I Titolo del Libro II del codice penale.	1
1.2.	Caratteri generali dei delitti contro la personalità dello Stato.	3
1.3.	Il panorama degli interventi legislativi di riforma.	5
2.	I delitti di attentato.	6
2.1.	Attentati contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato (art. 241 c.p.).	8
2.1.1.	Bene giuridico tutelato.	9
2.1.2.	Soggetto attivo del reato.	10
2.1.3.	Elemento oggettivo.	10
2.1.4.	Elemento soggettivo.	10
2.1.5.	Circostanze.	10
2.1.6.	Rapporto con altri reati.	11
2.2.	Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.).	11
2.2.1.	Bene giuridico.	12
2.2.2.	Soggetto attivo.	12
2.2.3.	Elemento oggettivo.	12
2.2.4.	Elemento soggettivo.	13
2.2.5.	Forme di manifestazione del reato.	14
2.3.	Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280- <i>bis</i> c.p.).	15
2.3.1.	Bene giuridico.	15
2.3.2.	Soggetto attivo.	16
2.3.3.	Condotta penalmente rilevante.	16
2.3.4.	Elemento soggettivo.	16
2.3.5.	Forme di manifestazione del reato.	16
2.3.6.	Rapporti con altri reati.	17
2.4.	Insurrezione armata contro i poteri dello Stato (art. 284 c.p.).	17
2.4.1.	Bene giuridico.	17
2.4.2.	Soggetto attivo.	17
2.4.3.	Condotta penalmente rilevante.	17
2.4.4.	Elemento soggettivo.	18
2.4.5.	Rapporti con altri reati.	18
2.5.	Devastazione, saccheggio e strage (art. 285 c.p.).	18
2.5.1.	Bene giuridico.	18
2.5.2.	Soggetto attivo.	19
2.5.3.	Condotta penalmente rilevante.	19
2.5.4.	Elemento soggettivo.	19
3.	I delitti di associazione.	20
3.1.	Associazioni sovversive (art. 270 c.p.).	20
3.1.1.	Bene giuridico.	20

3.1.2.	Soggetto attivo.	21
3.1.3.	Condotta penalmente rilevante.	21
3.1.4.	Elemento soggettivo.	22
3.1.5.	Forme di manifestazione del reato.	23
3.1.6.	Rapporti con altri reati.	23
3.2.	Associazioni con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (art. 270- <i>bis</i> c.p.).	24
3.2.1.	Bene giuridico.	25
3.2.2.	Soggetto attivo.	25
3.2.3.	Condotta penalmente rilevante.	25
3.2.4.	Elemento soggettivo.	29
3.2.5.	Le finalità associative: in particolare, il nebuloso concetto di "finalità di terrorismo".	30
3.2.6.	Forme di manifestazione del reato.	33
3.2.7.	Circostanze aggravanti ed attenuanti.	34
3.3.	Le fattispecie di assistenza agli associati, arruolamento, addestramento e organizzazione di trasferimenti (artt. 270- <i>quater</i> , <i>quater</i> 1 e <i>quinquies</i> c.p.).	34
3.3.1.	Il reato di assistenza agli associati	35
3.3.2.	Il reato di arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale.	36
3.3.3.	Il reato di organizzazione di trasferimenti con finalità di terrorismo	36
3.3.4.	Il reato di addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale.	37
3.3.5.	Rapporti con altri reati.	37
3.4.	Le novità della legge 28 luglio 2016, n. 153 (Norme per il contrasto al terrorismo).	38
3.5.	Banda armata (art. 306 c.p.).	40
3.5.1.	Bene giuridico.	40
3.5.2.	Condotta penalmente rilevante.	40
3.5.3.	Elemento soggettivo.	42
3.5.4.	Casi di non punibilità.	42
3.5.5.	Rapporti con altri reati.	43
4.	I delitti contro i segreti di Stato.	44
4.1.	Procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato (art. 256 c.p.).	47
4.1.1.	Bene giuridico.	47
4.1.2.	Condotta penalmente rilevante.	47
4.1.3.	Nozione di "segretezza" e "riservatezza".	47
4.1.4.	Elemento soggettivo.	49
5.	I delitti di opinione.	49
5.1.	Vilipendio della Repubblica, delle Istituzioni costituzionali e delle Forze Armate (art. 290 c.p.).	50

5.1.1.	Bene giuridico.	50
5.1.2.	Condotta penalmente rilevante.	50
5.1.3.	La "scriminante costituzionale" dell'esercizio del diritto.	50
5.1.4.	L'elemento soggettivo.	51

Capitolo II

I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE **52**

1.	Profili introduttivi.	53
1.1.	Il bene giuridico tutelato e la nozione penalistica di "pubblica amministrazione".	53
1.2.	La nozione di "pubblico ufficiale".	55
1.3.	La figura dell'incaricato di pubblico servizio.	59
1.4.	Le novità introdotte dalla Legge 27 maggio 2015, n. 69 (cd. legge anticorruzione).	63
1.5.	Le novità introdotte dalla Legge 9 gennaio 2019, n. 3.	63
1.6.	Misure di prevenzione e corrotti.	67
1.7.	Le recentissime riforme del D.lgs. n. 75 del 2020, del d.l. 76 del 2020 e del d.l. n. 13 del 2022.	68
2.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.	69
2.1.	Peculato (art. 314 c.p.).	69
2.1.1.	Bene giuridico.	69
2.1.2.	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato.	70
2.1.3.	La struttura della condotta penalmente rilevante.	71
2.1.4.	Elemento soggettivo.	74
2.1.5.	Rapporti con altri reati.	75
2.1.6.	La confisca per equivalente in conseguenza del delitto di peculato.	76
2.1.7.	Peculato e particolare tenuità del fatto.	78
2.1.8.	La fattispecie di "peculato d'uso".	79
2.2.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.).	83
2.2.1.	Bene giuridico tutelato.	84
2.2.2.	I soggetti del reato.	84
2.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	84
2.2.4.	Elemento soggettivo.	84
2.2.5.	Il secondo comma.	85
2.2.6.	Rapporti con altre fattispecie.	85
2.3.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.).	85
2.3.1.	Bene giuridico tutelato.	86
2.3.2.	Soggetti del reato.	86
2.3.3.	La condotta penalmente rilevante.	87
2.3.4.	Elemento soggettivo.	90
2.3.5.	Rapporti con altre fattispecie.	90
2.4.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.).	93
2.4.1.	Bene giuridico.	94
2.4.2.	Soggetti del reato	94
2.4.3.	Condotta penalmente rilevante.	95

2.4.4.	Elemento soggettivo.	97
2.4.5.	Circostanza aggravante.	97
2.4.6.	Rapporti con altri reati.	97
2.5.	Concussione (art. 317 c.p.).	99
2.5.1.	Bene giuridico tutelato.	100
2.5.2.	Soggetti del reato.	100
2.5.3.	La condotta penalmente rilevante.	101
2.5.4.	Elemento soggettivo.	106
2.5.5.	Rapporti con altre fattispecie.	106
2.5.6.	La configurabilità della confisca per equivalente del profitto.	106
2.5.7.	Concussione e particolare tenuità del fatto.	107
2.6.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater).	108
2.6.1.	Bene giuridico tutelato.	108
2.6.2.	I soggetti del reato.	109
2.6.3.	La condotta penalmente rilevante.	109
2.6.4.	Questioni di diritto intertemporale.	114
2.6.5.	Elemento soggettivo.	115
2.6.6.	Rapporti con altre fattispecie.	115
2.6.7.	Induzione indebita e particolare tenuità del fatto.	115
2.7.	I delitti di corruzione. Profili comuni.	116
2.7.1.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.).	118
2.7.1.1.	Novità della disciplina e bene giuridico tutelato.	118
2.7.1.2.	Soggetti del reato.	119
2.7.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	120
2.7.1.4.	Elemento soggettivo.	122
2.7.1.5.	Rapporti con altre fattispecie.	122
2.7.1.6.	I profili di diritto intertemporale.	123
2.7.2.	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (o corruzione propria) (art. 319 c.p.).	124
2.7.2.1.	Bene giuridico tutelato.	124
2.7.2.2.	Soggetti del reato.	124
2.7.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	124
2.7.2.4.	Elemento soggettivo.	129
2.7.2.5.	Circostanze applicabili.	129
2.7.2.6.	Rapporti con altre fattispecie.	129
2.7.3.	Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.).	134
2.7.3.1.	Bene giuridico tutelato.	134
2.7.3.2.	Soggetti del reato.	134
2.7.3.3.	La condotta penalmente rilevante.	135
2.7.3.4.	Elemento soggettivo.	135
2.7.3.5.	L'ammissibilità della corruzione in atti giudiziari "sussequente".	136
2.7.3.6.	Circostanze applicabili.	138
2.7.3.7.	Forme di manifestazione del reato.	138
2.7.4.	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.).	138
2.7.4.1.	Soggetti del reato.	139
2.7.4.2.	La condotta penalmente rilevante.	140

2.7.4.3.	Elemento soggettivo.	141
2.7.4.4.	Forme di manifestazione del reato.	141
2.7.4.5.	Rapporti con altre fattispecie.	141
2.8.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	142
2.8.1.	Il bene giuridico tutelato.	145
2.8.2.	Soggetti del reato.	145
2.8.3.	La condotta penalmente rilevante.	146
2.8.4.	Elemento soggettivo del reato.	151
2.8.5.	Rapporto con altri reati.	153
2.9.	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.).	154
2.9.1.	Bene giuridico tutelato.	155
2.9.2.	I soggetti del reato.	155
2.9.3.	La condotta penalmente rilevante.	155
2.9.4.	Elemento soggettivo.	161
2.10.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.).	162
2.10.1.	Il bene giuridico tutelato.	162
2.10.2.	I soggetti del reato.	162
2.10.3.	La condotta penalmente rilevante.	163
2.10.4.	Elemento soggettivo.	163
3.	Delitti dei privati contro la p.a.	163
3.1.	Causa di non punibilità comune alle principali fattispecie: la reazione legittima agli atti arbitrari dei pubblici ufficiali (art. 393-bis c.p.).	163
3.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	167
3.2.1.	Bene giuridico tutelato.	168
3.2.2.	Soggetti del reato.	168
3.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	168
3.2.4.	Elemento soggettivo.	169
3.2.5.	Rapporti con altri reati.	169
3.3.	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	169
3.3.1.	Bene giuridico tutelato.	170
3.3.2.	Soggetti del reato.	170
3.3.3.	Condotta penalmente rilevante.	170
3.3.4.	Elemento soggettivo.	173
3.3.5.	Aggravanti speciali.	174
3.3.6.	Rapporti con altri reati.	175
3.4.	Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) e cenni sull'abrogato millantato credito (art. 346 c.p.).	175
3.4.1.	Il bene giuridico tutelato.	176
3.4.2.	Soggetti del reato.	176
3.4.3.	La condotta penalmente rilevante.	177
3.4.4.	Elemento soggettivo.	178
3.4.5.	Rapporti con altri reati.	179
3.4.6.	Cenni sul millantato credito e successione di leggi nel tempo.	180
3.5.	Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.).	182

3.5.1.	Bene giuridico tutelato.	183
3.5.2.	I soggetti attivi del reato.	183
3.5.3.	La condotta penalmente rilevante.	185
3.5.4.	Elemento soggettivo.	187
3.6.	Violazione di sigilli (art. 349 c.p.).	188
3.6.1.	Bene giuridico tutelato.	188
3.6.2.	I soggetti del reato.	189
3.6.3.	La condotta penalmente rilevante.	189
3.6.4.	Elemento soggettivo.	191
3.6.5.	Forme di manifestazione del reato.	192
3.7.	Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.).	192
3.7.1.	Il bene giuridico tutelato.	192
3.7.2.	I soggetti del reato.	192
3.7.3.	La nozione di gara.	193
3.7.4.	La condotta penalmente rilevante.	193
3.7.5.	Elemento soggettivo.	196
3.7.6.	Rapporti con altri reati.	197
3.8.	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.).	198
3.8.1.	Bene giuridico tutelato.	198
3.8.2.	I soggetti del reato.	198
3.8.3.	La condotta penalmente rilevante.	199
3.8.4.	Elemento soggettivo.	199
3.8.5.	Rapporti con altri reati.	200

Capitolo III

I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	201	
1.	Profili introduttivi.	201
2.	I delitti contro l'attività giudiziaria.	203
2.1.	Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale e dell'incaricato di pubblico servizio (artt. 361, 362 e 363 c.p.).	203
2.1.1.	Bene giuridico tutelato.	204
2.1.2.	Soggetti del reato.	204
2.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	204
2.1.4.	Elemento soggettivo.	205
2.1.5.	Forme di manifestazione del reato.	206
2.1.6.	Rapporti con altri reati.	206
2.2.	Omissione di referto (art. 365 c.p.).	207
2.2.1.	Bene giuridico tutelato.	207
2.2.2.	Soggetti del reato.	207
2.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	207
2.2.4.	Cause di giustificazione.	208
2.2.5.	Elemento soggettivo.	209
2.3.	Simulazione di reato (art. 367 c.p.).	210
2.3.1.	Bene giuridico tutelato.	210
2.3.2.	Soggetti del reato.	210

2.3.3.	La condotta penalmente rilevante.	210
2.3.4.	Elemento soggettivo.	212
2.3.5.	Cause di esclusione della punibilità.	212
2.3.6.	Rapporti con altri reati.	213
2.4.	Calunnia (art. 368 c.p.).	214
2.4.1.	Bene giuridico tutelato.	214
2.4.2.	Soggetti del reato.	214
2.4.3.	Condotta penalmente rilevante.	214
2.4.4.	Elemento soggettivo.	219
2.4.5.	Cause di giustificazione.	220
2.4.6.	Rapporto con altri reati.	221
2.4.7.	Successioni di leggi penali nel tempo.	222
2.5.	Autocalunnia (art. 369 c.p.).	223
2.5.1.	Bene giuridico tutelato.	223
2.5.2.	I soggetti del reato.	223
2.5.3.	Condotta.	223
2.5.4.	Elemento soggettivo.	224
2.5.5.	Cause di non punibilità.	224
2.5.6.	Forme di manifestazione del reato.	224
2.5.7.	Rapporti con altre fattispecie.	225
2.6.	False informazioni al pubblico ministero (art. 371-bis c.p.).	225
2.6.1.	Bene giuridico tutelato.	226
2.6.2.	Soggetti del reato.	226
2.6.3.	La condotta penalmente rilevante.	226
2.6.4.	Elemento soggettivo.	227
2.6.5.	Forme di manifestazione del reato.	227
2.6.6.	Rapporti con altri reati.	228
2.7.	Falsa testimonianza (art. 372 c.p.).	228
2.7.1.	Bene giuridico tutelato.	228
2.7.2.	I soggetti del reato.	228
2.7.3.	La condotta penalmente rilevante.	229
2.7.4.	Elemento soggettivo.	231
2.7.5.	Forme di manifestazione del reato.	231
2.7.6.	Cause di esclusione della punibilità.	232
2.7.7.	Rapporti con altri reati.	233
2.8.	Frode processuale (art. 374 c.p.).	233
2.8.1.	Bene giuridico tutelato.	233
2.8.2.	Soggetti del reato.	234
2.8.3.	La condotta penalmente rilevante.	234
2.8.4.	Elemento soggettivo del reato.	235
2.8.5.	Rapporti con altri reati.	235
2.9.	Frode in processo penale e depistaggio (art. 375 c.p.).	235
2.9.1.	Soggetti del reato.	236
2.9.2.	La condotta penalmente rilevante.	236
2.9.3.	L'elemento soggettivo.	237
2.9.4.	Forme di manifestazione del reato.	237

2.10.	Ritrattazione (art. 376 c.p.).	237
2.10.1.	<i>Ratio</i> e natura giuridica della norma.	238
2.10.2.	L'elemento oggettivo della causa di non punibilità.	238
2.10.3.	Concorso di persone.	238
2.11.	Intralcio alla giustizia (art. 377 c.p.).	240
2.11.1.	Bene giuridico tutelato.	241
2.11.2.	Soggetti del reato.	241
2.11.3.	Condotta penalmente rilevante.	242
2.11.4.	Elemento soggettivo.	243
2.11.5.	Forme di manifestazione del reato.	243
2.11.6.	Rapporti con altri reati.	243
2.12.	Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).	247
2.12.1.	Bene giuridico tutelato.	247
2.12.2.	I soggetti del reato.	247
2.12.3.	La condotta penalmente rilevante.	247
2.12.4.	Elemento soggettivo.	251
2.12.5.	Cause di giustificazione.	251
2.12.6.	Cause di esclusione della punibilità.	252
2.12.7.	Forme di manifestazione del reato.	254
2.12.8.	Rapporti con altre fattispecie.	255
2.13.	Favoreggiamento reale (art. 379 c.p.).	256
2.13.1.	Bene giuridico tutelato.	256
2.13.2.	Soggetti del reato.	256
2.13.3.	Condotta penalmente rilevante.	256
2.13.4.	Elemento soggettivo.	258
2.13.5.	Rapporti con altri reati.	258
2.14.	Casi di non punibilità (art. 384 c.p.). L'estensibilità ai conviventi prima e dopo la Legge Cirinnà.	259
2.14.1.	La speciale causa di non punibilità e la sua natura giuridica.	259
3.	I delitti contro l'autorità delle decisioni giudiziarie.	264
3.1.	Evasione (art. 385 c.p.).	264
3.1.1.	Bene giuridico tutelato.	264
3.1.2.	I soggetti del reato.	264
3.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	265
3.1.4.	Elemento soggettivo.	266
3.2.	Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388 c.p.).	267
3.2.1.	Bene giuridico tutelato.	267
3.2.2.	Soggetti del reato.	268
3.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	268
3.2.4.	Elemento soggettivo.	272
4.	I delitti contro la tutela arbitraria delle private ragioni.	272
4.1.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose (art. 392 c.p.).	272
4.1.1.	Bene giuridico tutelato.	273
4.1.2.	I soggetti del reato.	273

4.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	273
4.1.4.	Elemento soggettivo.	276
4.1.5.	Rapporti con altri reati.	276
4.2.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone (art. 393 c.p.).	276
4.2.1.	Profili comuni all'ipotesi di esercizio arbitrario con violenza sulle persone.	277
4.2.2.	Condotta penalmente rilevante.	277
4.2.3.	Elemento soggettivo.	277
4.2.4.	Rapporti con altre fattispecie.	277

Capitolo IV

I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E LA PIETÀ DEI DEFUNTI

		282
1.	Premessa.	282
2.	I delitti contro le confessioni religiose.	282
2.1.	Offese a una confessione religiosa mediante vilipendio di persone (art. 403 c.p.).	284
2.1.1.	Bene giuridico tutelato.	284
2.1.2.	La condotta penalmente rilevante.	285
2.1.3.	La persona oggetto-materiale del vilipendio.	285
2.1.4.	Elemento soggettivo.	286
2.1.5.	Vilipendio e libertà di manifestazione del pensiero.	286
2.2.	Offese a una confessione religiosa mediante vilipendio o danneggiamento di cose (art. 404 c.p.).	288
2.2.1.	La riforma del 2006.	289
2.2.2.	Bene giuridico.	289
2.2.3.	Elemento oggettivo.	289
2.2.4.	Elemento soggettivo.	290
2.3.	Turbamento di funzioni religiose del culto di una confessione religiosa (art. 405 c.p.).	290
2.3.1.	Bene giuridico.	290
2.3.2.	Elemento oggettivo.	291
2.3.3.	Elemento soggettivo.	291
2.3.4.	Circostanza aggravante e rapporti con altre figure di reato.	291
3.	I delitti contro la pietà dei defunti.	291
3.1.	Distruzione, soppressione o sottrazione di cadavere (art. 411 c.p.).	292
3.1.1.	Bene giuridico tutelato.	292
3.1.2.	Soggetti del reato.	292
3.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	292
3.1.4.	L'elemento soggettivo.	293
3.1.5.	Differenze con altri reati.	293
3.2.	Occultamento di cadavere (art. 412 c.p.).	293
3.2.1.	La condotta penalmente rilevante.	293

3.2.2.	Elemento soggettivo.	294
3.3.	Usò illegittimo di cadavere (art. 413 c.p.).	294
3.3.1.	La condotta penalmente rilevante.	294
3.3.2.	Elemento soggettivo.	294

Capitolo V

I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

1.	Introduzione.	295
2.	I delitti di istigazione e apologia.	296
2.1.	Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.).	296
2.1.1.	I soggetti del reato.	296
2.1.2.	La condotta penalmente rilevante.	297
2.1.3.	Elemento soggettivo.	299
2.1.4.	Rapporti con altri reati.	299
2.2.	Istigazione a disobbedire alle leggi (art. 415 c.p.).	302
2.2.1.	Bene giuridico tutelato.	302
2.2.2.	I soggetti del reato.	303
2.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	303
2.2.4.	Elemento soggettivo.	304
2.3.	Le previsioni extracodicistiche di istigazione e apologia. Il negazionismo (legge 16 giugno 2016, n. 115).	305
3.	I delitti associativi.	306
3.1.	Associazione per delinquere (art. 416 c.p.).	306
3.1.1.	Bene giuridico tutelato.	307
3.1.2.	I soggetti del reato.	307
3.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	309
3.1.4.	Elemento soggettivo.	312
3.1.5.	Questioni in tema di continuazione di reati.	312
3.1.6.	Il profitto del reato associativo.	318
3.1.7.	Rapporti con altri reati.	320
3.2.	Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.).	322
3.2.1.	Bene giuridico tutelato.	323
3.2.2.	I soggetti del reato.	323
3.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	323
3.2.4.	Elemento soggettivo.	330
3.2.5.	Responsabilità per i reati-fine.	330
3.2.6.	Forme di manifestazione del reato.	331
3.2.7.	Rapporti con altri reati.	340
3.3.	Circostanze aggravanti ed attenuanti per reati connessi ad attività mafiose (art. 416-bis.1 c.p.).	343
3.3.1.	"Metodo mafioso" ed "agevolazione mafiosa".	344
3.3.2.	La dissociazione attuosa.	350
3.4.	Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.).	351
3.4.1.	Bene giuridico tutelato.	352
3.4.2.	I soggetti del reato.	353

3.4.3.	La condotta penalmente rilevante.	353
3.4.4.	Elemento soggettivo.	355
3.4.5.	Rapporti con altri reati.	355
3.4.6.	Profili di diritto intertemporale.	357
3.5.	Assistenza agli associati (art. 418 c.p.).	357
3.5.1.	Bene giuridico tutelato.	358
3.5.2.	I soggetti del reato.	358
3.5.3.	La condotta penalmente rilevante.	358
3.5.4.	Elemento soggettivo.	359
4.	Altre fattispecie. I delitti di pubblica intimidazione.	359
4.1.	Devastazione e saccheggio (art. 419 c.p.).	359
4.1.1.	Bene giuridico tutelato.	359
4.1.2.	Soggetti del reato.	359
4.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	360
4.1.4.	L'elemento soggettivo.	361
4.1.5.	Rapporti con altri reati.	361

Capitolo VI

I DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

1.	Introduzione.	363
2.	I delitti contro l'incolumità in genere.	366
2.1.	Il reato di strage (art. 422 c.p.).	366
2.1.1.	Bene giuridico tutelato.	366
2.1.2.	I soggetti del reato.	366
2.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	366
2.1.4.	Elemento soggettivo.	369
2.1.5.	Rapporti con altri reati.	369
2.2.	Incendio (art. 423 c.p.).	370
2.2.1.	Bene giuridico tutelato.	370
2.2.2.	I soggetti del reato.	371
2.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	371
2.2.4.	Elemento soggettivo.	372
2.2.5.	Forme di manifestazione del reato.	373
2.2.6.	Rapporti con altri reati.	373
2.3.	L'incendio boschivo (art. 423-bis c.p.).	374
2.3.1.	Bene giuridico tutelato.	375
2.3.2.	I soggetti del reato.	375
2.3.3.	La condotta penalmente rilevante.	376
2.3.4.	Elemento soggettivo.	376
2.3.5.	Forme di manifestazione del reato.	377
2.3.6.	Rapporti con altri reati.	378
2.3.7.	Pene accessorie e confisca.	378
2.4.	Disastro ferroviario (art. 430 c.p.).	379
2.4.1.	Bene giuridico tutelato.	379
2.4.2.	I soggetti del reato.	379

2.4.3.	La condotta penalmente rilevante.	379
2.4.4.	Elemento soggettivo.	380
2.4.5.	Forme di manifestazione del reato.	380
2.4.6.	Rapporti con altri reati.	380
2.5.	Attentati alla sicurezza dei trasporti (art. 432 c.p.).	381
2.5.1.	Bene giuridico.	381
2.5.2.	I soggetti del reato.	381
2.5.3.	La condotta penalmente rilevante.	381
2.5.4.	Elemento soggettivo.	382
2.5.5.	Forme di manifestazione del reato.	383
2.6.	Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi (art. 434 c.p.).	383
2.6.1.	Bene giuridico tutelato.	383
2.6.2.	I soggetti del reato.	384
2.6.3.	La condotta penalmente rilevante.	384
2.6.4.	Elemento soggettivo.	388
2.6.5.	Forme di manifestazione del reato.	389
2.6.6.	Momento consumativo.	389
2.7.	Fabbricazione o detenzione di materie esplodenti (art. 435 c.p.).	390
2.7.1.	Bene giuridico tutelato.	390
2.7.2.	I soggetti del reato.	390
2.7.3.	La condotta penalmente rilevante.	390
2.7.4.	Elemento soggettivo.	391
2.7.5.	Forme di manifestazione del reato.	391
2.7.6.	Rapporti con altri reati.	391
2.8.	Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro (art. 437 c.p.).	392
2.8.1.	Bene giuridico tutelato.	392
2.8.2.	I soggetti del reato.	392
2.8.3.	La condotta penalmente rilevante.	393
2.8.4.	Elemento soggettivo.	396
2.8.5.	Forme di manifestazione del reato.	396
2.8.6.	Rapporti con altri reati.	396
3.	I delitti contro la salute pubblica in particolare.	397
3.1.	Epidemia (art. 438 c.p.).	397
3.1.1.	Bene giuridico tutelato.	397
3.1.2.	I soggetti del reato.	397
3.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	397
3.1.4.	L'elemento soggettivo.	401
3.1.5.	Forme di manifestazione del reato.	401
3.1.6.	Rapporti con altri reati.	401
3.2.	Commercio o somministrazione di medicinali guasti (art. 443 c.p.).	402
3.2.1.	Bene giuridico tutelato.	402
3.2.2.	I soggetti del reato.	402
3.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	402
3.2.4.	Elemento soggettivo.	404
3.2.5.	Rapporti con altri reati.	404

4.	I nuovi delitti contro l'ambiente. L'inserimento della tutela dell'ambiente in costituzione	404
4.1.	L'inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.).	406
4.1.1.	La condotta incriminata.	407
4.1.2.	L'evento di inquinamento.	408
4.1.3.	L'elemento soggettivo.	410
4.2.	Il disastro ambientale (art. 452-quater c.p.).	411
4.2.1.	Bene giuridico.	411
4.2.2.	La condotta.	411
4.2.3.	L'evento di disastro.	411
4.2.4.	L'elemento soggettivo.	414
4.3.	Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale (art. 452-ter c.p.).	415
4.4.	I delitti colposi (art. 452-quinquies c.p.).	415
4.5.	Omessa bonifica (Art. 452-terdecies c.p.)	416
4.6.	Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452-quaterdecies c.p.).	417
4.6.1.	Bene giuridico.	417
4.6.2.	Soggetti e condotta.	417
4.6.3.	Elemento soggettivo.	419
4.6.4.	Confisca	419

Capitolo VII

I DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

1.	Profili introduttivi.	420
2.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo.	425
2.1.	Le ipotesi incriminatrici di falso nummario.	426
2.1.1.	Bene giuridico tutelato.	426
2.1.2.	I soggetti e l'oggetto materiale del reato.	427
2.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	427
2.1.4.	Elemento soggettivo.	431
2.1.5.	Forme di manifestazione del reato.	431
2.1.6.	Rapporti con altri reati.	432
3.	I delitti di falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazioni o riconoscimento.	432
3.1.	Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.).	432
3.1.1.	Bene giuridico tutelato.	432
3.1.2.	I soggetti del reato.	433
3.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	433
3.1.4.	Elemento soggettivo.	435
3.1.5.	Rapporti con altri reati.	435
3.1.6.	Confisca, circostanze e pene accessorie.	436
4.	Le falsità in atti.	436

4.1.	Elementi comuni alle fattispecie di falsità in atti.	436
4.2.	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 476 c.p.).	441
4.2.1.	I soggetti del reato.	441
4.2.2.	La condotta penalmente rilevante.	441
4.2.3.	Elemento soggettivo del reato.	442
4.2.4.	Rapporti con altri reati.	442
4.3.	Falsità materiale commessa dal privato (art. 482 c.p.).	443
4.3.1.	I soggetti del reato.	443
4.3.2.	La condotta penalmente rilevante.	443
4.3.3.	Elemento soggettivo.	443
4.3.4.	Forme di manifestazione del reato.	443
4.4.	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 479 c.p.).	444
4.4.1.	I soggetti del reato.	444
4.4.2.	La condotta penalmente rilevante.	445
4.4.3.	Elemento soggettivo.	445
4.4.4.	Forme di manifestazione del reato.	445
4.5.	Falsità ideologica commessa dal privato in atti pubblici (art. 483 c.p.).	448
4.5.1.	I soggetti del reato.	448
4.5.2.	La condotta penalmente rilevante.	448
4.5.3.	Elemento soggettivo.	449
4.5.4.	Rapporti con altri reati.	449
4.6.	Falsità in scrittura privata (art. 485 c.p.).	449
4.7.	Indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento (art. 493-ter c.p.).	451
4.7.1.	Soggetti attivi.	452
4.7.2.	Oggetto materiale.	452
4.7.3.	Condotte tipiche.	453
4.7.4.	Elemento soggettivo e momento consumativo.	454
4.7.5.	Rapporti con altri reati.	454
4.7.6.	Confisca.	455
5.	I delitti di falsità personale.	455
5.1.	Sostituzione di persona (art. 494 c.p.).	456
5.1.1.	Bene giuridico tutelato.	456
5.1.2.	I soggetti del reato.	456
5.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	456
5.1.4.	Elemento soggettivo del reato.	458
5.1.5.	Forme di manifestazione del reato.	458
5.1.6.	Rapporti con altri reati.	458
5.2.	Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.	459
5.2.1.	Bene giuridico tutelato.	460
5.2.2.	I soggetti del reato.	460
5.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	460

5.2.4.	Elemento soggettivo.	461
5.2.5.	Forme di manifestazione del reato.	462
5.2.6.	Rapporti con altri reati.	462
5.3.	False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali o di altri (art. 496 c.p.).	464
5.3.1.	Bene giuridico tutelato.	464
5.3.2.	I soggetti del reato.	464
5.3.3.	La condotta penalmente rilevante.	464
5.3.4.	Elemento soggettivo.	465
5.3.5.	Rapporti con altri reati.	465
5.4.	Possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi (art. 497 <i>bis</i>).	466
5.4.1.	Bene giuridico tutelato.	466
5.4.2.	I soggetti del reato.	467
5.4.3.	La condotta penalmente rilevante.	467
5.4.4.	Elemento soggettivo.	467
5.4.5.	Forme di manifestazione del reato.	467
5.4.6.	Rapporti con altri reati.	468

Capitolo VIII

I DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

		470
1.	Profili introduttivi.	470
2.	I delitti contro l'economia pubblica.	471
2.1.	Rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio (art. 501 c.p.).	471
2.1.1.	Bene giuridico tutelato.	471
2.1.2.	I soggetti del reato.	471
2.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	471
2.1.4.	Elemento soggettivo.	473
2.1.5.	Concorso di reati.	473
2.1.6.	Rapporti con altri reati.	473
2.2.	Trasferimento fraudolento di valori (art. 512- <i>bis</i> c.p.).	474
2.2.1.	Vicende normative e bene giuridico tutelato.	474
2.2.2.	Soggetto attivo.	475
2.2.3.	Condotta tipica.	475
2.2.4.	Elemento soggettivo.	475
2.2.5.	Momento consumativo.	476
2.2.6.	Rapporti con altri reati.	476
3.	Delitti contro l'industria e il commercio.	477
3.1.	Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.).	477
3.1.1.	Bene giuridico tutelato.	477
3.1.2.	I soggetti del reato.	477
3.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	477
3.1.4.	Elemento soggettivo.	478

3.2.	Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513- <i>bis</i> c.p.).	478
3.2.1.	Bene giuridico tutelato.	479
3.2.2.	Il soggetto attivo del reato.	479
3.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	479
3.2.4.	Elemento soggettivo.	480
3.3.	Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.).	480
3.3.1.	Bene giuridico tutelato.	480
3.3.2.	I soggetti del reato.	481
3.3.3.	La condotta penalmente rilevante.	481
3.3.4.	Cause di giustificazione.	483
3.3.5.	Rapporti con altri reati.	483
3.4.	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517).	484
3.4.1.	Bene giuridico tutelato.	484
3.4.2.	Soggetto attivo.	485
3.4.3.	Elemento oggettivo.	485
3.4.4.	Elemento soggettivo.	487
3.4.5.	Forme di manifestazione del reato.	487
3.4.6.	Rapporti con altri reati.	487

Capitolo IX
I DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL
BUON COSTUME **490**

1.	Profili generali.	490
2.	Analisi delle principali fattispecie.	491
2.1.	L'illecito amministrativo. Il delitto di atti osceni (art. 527 c.p.).	491
2.1.1.	Bene giuridico tutelato.	491
2.1.2.	I soggetti del reato.	491
2.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	491
2.1.4.	Elemento soggettivo.	493
2.1.5.	Rapporti con altri reati ed esimenti.	493

Capitolo X
I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI **494**

1.	Premessa.	494
2.	Analisi delle fattispecie principali.	495
2.1.	Uccisione di animali (art. 544- <i>bis</i> c.p.).	495
2.1.1.	I soggetti del reato.	495
2.1.2.	La condotta penalmente rilevante.	495
2.1.3.	Elemento soggettivo.	495
2.2.	Maltrattamento di animali (art. 544- <i>ter</i> c.p.).	495
2.2.1.	I soggetti del reato.	496
2.2.2.	La condotta penalmente rilevante.	496
2.2.3.	Elemento soggettivo.	497
2.2.4.	Confisca e pena accessoria.	497

2.2.5. Rapporti con altri reati.	498
----------------------------------	-----

Capitolo XI
I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA **499**

1. Premessa: la nozione penalmente rilevante di famiglia.	499
2. Il delitto di incesto (art. 564 c.p.).	500
2.1. Bene giuridico tutelato.	500
2.2. Soggetti attivi del reato.	501
2.3. La condotta penalmente rilevante	502
2.4. Elemento soggettivo.	503
2.5. Forme di manifestazione del reato.	503
2.6. Rapporti con altri reati.	503
3. Violazione degli obblighi di assistenza familiare (art. 570 c.p.).	504
3.1. Bene giuridico tutelato.	504
3.2. Soggetti attivi del reato.	504
3.3. La condotta penalmente rilevante.	505
3.4. Elemento soggettivo.	510
3.5. Forme di manifestazione del reato.	511
3.6. Rapporti con altri reati.	511
4. Violazione degli obblighi di assistenza familiare in caso di separazione o di scioglimento del matrimonio (art. 570-bis c.p.).	512
4.1. Profili generali.	512
4.2. I soggetti del reato.	512
4.3. La condotta penalmente rilevante.	513
4.4. Rapporto con altri reati.	515
5. Abuso dei mezzi di correzione e disciplina (art. 571 c.p.).	517
5.1. Bene giuridico protetto.	518
5.2. I soggetti del reato.	518
5.3. La condotta penalmente rilevante.	518
5.4. Elemento soggettivo.	520
5.5. Forme di manifestazione del reato.	520
5.6. Rapporti con altri reati.	521
6. Maltrattamenti contro familiari e conviventi (572 c.p.).	521
6.1. Premessa introduttiva.	522
6.2. Bene giuridico tutelato.	522
6.3. I soggetti del reato.	522
6.4. La condotta penalmente rilevante.	524
6.5. Elemento soggettivo del reato.	526
6.6. Cause di giustificazione e reati culturalmente orientati.	526
6.7. Rapporti con altri reati.	529

Capitolo XII
I DELITTI CONTRO LA PERSONA **533**

1. Premessa.	534
2. I delitti contro la vita e l'incolumità individuale.	534

2.1.	Omicidio doloso (art. 575 c.p.).	535
2.1.1.	Elemento oggettivo.	535
2.1.2.	Elemento soggettivo.	536
2.1.3.	Rapporti con altri reati.	538
2.1.4.	Circostanze aggravanti.	539
2.2.	Omicidio (o lesioni) e colpa medica (art. 590 sexies c.p.).	540
2.3.	Omicidio stradale (art. 589-bis c.p.).	545
2.3.1.	I soggetti del reato.	546
2.3.2.	La condotta penalmente rilevante.	546
2.3.3.	Forme di manifestazione del reato.	547
2.4.	Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.).	550
2.4.1.	Bene giuridico tutelato.	551
2.4.2.	Il consenso della vittima	551
2.4.3.	Elemento soggettivo.	552
2.4.4.	Forme di manifestazione del reato.	553
2.5.	Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.).	553
2.5.1.	Bene giuridico tutelato.	554
2.5.2.	La condotta penalmente rilevante.	555
2.5.3.	Elemento soggettivo.	555
2.5.4.	Forme di manifestazione del reato.	556
2.5.5.	Rapporti con altri reati.	556
2.6.	Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.).	560
2.6.1.	Condotta: gli "atti diretti a commettere" i delitti di percosse o di lesioni.	560
2.6.2.	Nesso causale	561
2.6.3.	Il criterio di imputazione della responsabilità per l'evento morte	562
2.6.4.	Animus laedendi; animus necandi	564
2.6.5.	Consumazione e tentativo.	565
2.6.6.	Morte di persona diversa dalla vittima degli atti di percosse o lesioni.	565
2.6.7.	Rapporti con altre figure di reato, con l'art. 116 e con l'aggravante della premeditazione.	565
2.7.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).	567
2.7.1.	Il rapporto di genere a specie tra l'art. 83 co. 2 e l'art. 586 c.p.	567
2.7.2.	Il "fatto preveduto come delitto doloso".	567
2.7.3.	Nesso causale tra delitto-base doloso e morte o lesioni non volute	568
2.7.4.	Il criterio di imputazione della responsabilità per la morte o le lesioni non volute.	568
2.7.5.	Morte o lesioni conseguenti alla cessione illecita di sostanze stupefacenti.	571
2.7.6.	Morte o lesioni di persona diversa dalla vittima del delitto-base doloso; in particolare, morte del concorrente nel delitto-base doloso.	572
2.8.	Percosse (art. 581 c.p.).	572
2.8.1.	Bene giuridico.	573
2.8.2.	Elemento oggettivo.	573

2.8.3.	Cause di giustificazione.	573
2.8.4.	Elemento soggettivo.	574
2.8.5.	La disposizione del capoverso e l'assorbimento della violenza in altri reati.	574
2.8.6.	Sanzioni e competenza.	575
2.9.	Lesioni personali dolose (art. 582 c.p.).	575
2.9.1.	Bene giuridico tutelato.	575
2.9.2.	I soggetti del reato.	575
2.9.3.	La condotta penalmente rilevante.	576
2.9.4.	Elemento soggettivo.	576
2.9.5.	Forme di manifestazione del reato.	577
2.9.6.	Rapporti con altri reati.	578
2.10.	Mutilazione di organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.).	581
2.10.1.	Bene giuridico tutelato.	581
2.10.2.	I soggetti del reato.	581
2.10.3.	La condotta penalmente rilevante.	581
2.10.4.	Elemento soggettivo.	582
2.10.5.	Cause di giustificazione.	583
2.10.6.	Rapporti con altri reati.	583
2.11.	Deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso (art. 583-quinquies c.p.).	584
2.11.1.	Bene giuridico tutelato.	584
2.11.2.	I soggetti.	584
2.11.3.	La condotta.	584
2.11.4.	Elemento soggettivo.	585
2.11.5.	Rapporti con altri reati.	585
2.12.	Abbandono di persone minori o incapaci (art. 591 c.p.).	586
2.12.1.	Bene giuridico tutelato.	586
2.12.2.	Reato di pericolo.	586
2.12.3.	Soggetto attivo.	587
2.12.4.	Soggetto passivo.	589
2.12.5.	La condotta di abbandono e l'evento di pericolo.	589
2.12.6.	Dolo.	590
2.12.7.	Consumazione e tentativo.	590
2.12.8.	Abbandono all'estero di cittadino italiano infradiciottenne.	591
2.12.9.	Morte o lesione personale derivante dall'abbandono.	591
2.12.10.	Circostanza aggravante speciale.	592
2.13.	Omissione di soccorso (art. 593 c.p.).	592
2.13.1.	Bene giuridico tutelato.	592
2.13.2.	I soggetti del reato.	592
2.13.3.	La condotta penalmente rilevante.	594
2.13.4.	Elemento soggettivo.	595
2.13.5.	Forme di manifestazione del reato.	596
3.	Delitti contro l'onore.	596
3.1.	Diffamazione (art. 595 c.p.).	597
3.1.1.	Bene giuridico tutelato.	597

3.1.2.	I soggetti del reato.	598
3.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	598
3.1.4.	Elemento soggettivo.	601
3.1.5.	Cause di giustificazione.	601
3.1.6.	Forme di manifestazione del reato.	606
3.2.	Provocazione (art. 599 c.p.).	607
4.	I delitti contro la libertà individuale.	610
4.1.	I delitti contro la personalità individuale.	610
4.1.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600 c.p.).	611
4.1.1.1.	Bene giuridico tutelato.	611
4.1.1.2.	Soggetti del reato.	611
4.1.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	611
4.1.1.4.	Elemento soggettivo.	614
4.1.1.5.	Rapporti con altri reati.	614
4.1.2.	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.).	615
4.1.2.1.	Bene giuridico tutelato.	615
4.1.2.2.	I soggetti del reato.	615
4.1.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	616
4.1.2.4.	Elemento soggettivo.	620
4.1.2.5.	Rapporti con altri reati.	621
4.1.3.	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.).	621
4.1.3.1.	Il bene giuridico tutelato.	622
4.1.3.2.	I soggetti del reato.	622
4.1.3.3.	La condotta penalmente rilevante.	622
4.1.3.4.	Elemento soggettivo.	626
4.1.3.5.	Forme di manifestazione del reato.	626
4.1.3.6.	Rapporti con altri reati.	628
4.1.4.	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)	629
4.1.4.1.	Il bene giuridico tutelato.	629
4.1.4.2.	I soggetti.	629
4.1.4.3.	La condotta penalmente rilevante.	630
4.1.4.4.	Elemento soggettivo.	631
4.1.4.5.	Circostanze aggravanti.	631
4.1.4.6.	Rapporti con altri reati.	631
4.2.	I delitti contro la libertà personale.	632
4.2.1.	Sequestro di persona (art. 605 c.p.).	632
4.2.1.1.	Bene giuridico tutelato.	632
4.2.1.2.	I soggetti del reato.	633
4.2.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	633
4.2.1.4.	Cause di giustificazione.	634
4.2.1.5.	Elemento soggettivo del reato.	634
4.2.1.6.	Rapporti con altri reati.	635
4.2.2.	Violenza sessuale (art. 609-bis c.p.).	637
4.2.2.1.	Bene giuridico tutelato.	637
4.2.2.2.	I soggetti del reato.	638

4.2.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	638
4.2.2.4.	Elemento soggettivo.	644
4.2.2.5.	Tentativo.	645
4.2.2.6.	Circostanze attenuanti e aggravanti.	645
4.2.2.7.	Rapporti con altri reati.	648
4.2.2.8.	Violenza sessuale e particolare tenuità del fatto.	649
4.2.3.	Violenza sessuale di gruppo (art. 609-octies c.p.).	649
4.2.3.1.	Il bene giuridico tutelato.	649
4.2.3.2.	I soggetti del reato.	649
4.2.3.3.	La condotta penalmente rilevante.	649
4.3.	I delitti contro la libertà morale.	651
4.3.1.	Violenza privata (art. 610 c.p.).	651
4.3.1.1.	Bene giuridico tutelato.	651
4.3.1.2.	I soggetti del reato.	651
4.3.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	652
4.3.1.4.	Elemento soggettivo.	654
4.3.1.5.	Rapporti con altri reati.	654
4.3.2.	Minaccia (art. 612 c.p.).	656
4.3.2.1.	Bene giuridico tutelato.	656
4.3.2.2.	I soggetti del reato.	656
4.3.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	657
4.3.2.4.	L'elemento psicologico.	657
4.3.2.5.	Rapporti con altri reati.	658
4.3.3.	Atti persecutori (art. 612-bis c.p.).	659
4.3.3.1.	Bene giuridico tutelato.	659
4.3.3.2.	I soggetti del reato.	659
4.3.3.3.	La condotta penalmente rilevante.	660
4.3.3.4.	L'elemento soggettivo.	662
4.3.3.5.	Rapporti con altri reati.	662
4.3.3.6.	Profili di diritto intertemporale.	664
4.3.3.7.	Atti persecutori e particolare tenuità del fatto.	664
4.3.4.	Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (art. 612-ter c.p.).	665
4.3.4.1.	Bene giuridico tutelato.	665
4.3.4.2.	I soggetti del reato.	666
4.3.4.3.	La condotta penalmente rilevante.	666
4.3.4.4.	L'elemento soggettivo.	666
4.3.4.5.	Forme di manifestazione del reato.	666
4.3.4.6.	Rapporti con altri reati.	667
4.3.5.	Tortura.	667
4.3.5.1.	Bene giuridico tutelato.	668
4.3.5.2.	I soggetti del reato.	668
4.3.5.3.	La condotta penalmente rilevante.	669
4.3.5.4.	L'elemento soggettivo.	670
4.3.5.5.	Forme di manifestazione del reato.	670
4.3.5.6.	Rapporti con altri reati.	671

4.4.	I delitti contro l'inviolabilità del domicilio.	672
4.4.1.	Violazione di domicilio (art. 614 c.p.).	673
4.4.1.1.	Bene giuridico tutelato.	673
4.4.1.2.	I soggetti del reato.	673
4.4.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	675
4.4.1.4.	Elemento soggettivo.	676
4.4.1.5.	Rapporti con altri reati.	676
4.4.2.	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.).	677
4.4.2.1.	Bene giuridico tutelato.	677
4.4.2.2.	I soggetti del reato.	678
4.4.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	678
4.4.2.4.	Cause di giustificazione.	682
4.4.2.5.	Elemento soggettivo.	682
4.4.2.6.	Rapporti con altri reati.	682
4.5.	I delitti contro l'inviolabilità dei segreti.	683
4.5.1.	Violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza (art. 616 c.p.).	684
4.5.1.1.	Bene giuridico tutelato.	684
4.5.1.2.	I soggetti del reato.	685
4.5.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	685
4.5.1.4.	Elemento soggettivo.	686
4.5.1.5.	Forme di manifestazione del reato.	687
4.5.1.6.	Rapporti con altri reati.	687
4.5.2.	Rivelazione di segreto professionale (art. 622 c.p.).	688
4.5.2.1.	Bene giuridico tutelato.	688
4.5.2.2.	I soggetti del reato.	688
4.5.2.3.	La condotta penalmente rilevante.	689
4.5.2.4.	Elemento soggettivo.	690
5.	Altri delitti di recente introduzione.	690

Capitolo XIII

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

1.	Profili generali.	696
1.1.	I reati-contratto e i reati in contratto e gli altri criteri di classificazione.	696
1.2.	La nozione di patrimonio.	698
1.3.	Il concetto di danno.	699
1.4.	L'elemento del profitto.	700
1.5.	L'oggetto materiale del reato.	701
1.6.	L'altruità della cosa.	701
1.7.	La nozione di possesso.	702
1.8.	Il regime dei rapporti familiari.	703
2.	I delitti contro il patrimonio mediante violenza sulle cose o sulle persone.	705

2.1.	I delitti di furto. Furto comune (art. 624 c.p.).	705
2.1.1.	Bene giuridico tutelato.	705
2.1.2.	I soggetti del reato.	705
2.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	705
2.1.4.	Elemento soggettivo.	710
2.1.5.	Rapporti con altri reati.	710
2.1.6.	Forme di manifestazione del reato.	711
2.2.	Furto in abitazione e furto con strappo (art. 624- <i>bis</i> c.p.).	718
2.3.	Furti punibili minori (art. 626 c.p.).	723
2.3.1.	Furto d'uso.	723
2.3.2.	Furto lieve per bisogno.	724
2.3.3.	Spigolamento abusivo.	724
2.4.	Sottrazione di cose comuni (art. 627 c.p.).	725
2.5.	Rapina (art. 628 c.p.).	725
2.5.1.	Bene giuridico tutelato.	725
2.5.2.	I soggetti del reato.	726
2.5.3.	La condotta penalmente rilevante.	727
2.5.4.	Elemento soggettivo.	729
2.5.5.	Forme di manifestazione del reato.	730
2.5.6.	Rapporti con altri reati.	735
2.6.	Estorsione (art. 629 c.p.).	736
2.6.1.	Bene giuridico tutelato.	736
2.6.2.	I soggetti del reato.	737
2.6.3.	La condotta penalmente rilevante.	737
2.6.4.	Elemento soggettivo.	741
2.6.5.	Forme di manifestazione del reato.	741
2.6.6.	Rapporti con altri reati.	742
2.7.	Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.).	742
2.7.1.	Bene giuridico tutelato.	743
2.7.2.	I soggetti del reato.	743
2.7.3.	La condotta penalmente rilevante.	744
2.7.4.	Elemento soggettivo.	744
2.7.5.	Forme di manifestazione del reato.	745
2.7.6.	Rapporti con altri reati.	747
2.8.	I delitti di danneggiamento. Il danneggiamento comune (art. 635 c.p.).	748
2.8.1.	Bene giuridico tutelato.	748
2.8.2.	I soggetti del reato.	749
2.8.3.	La condotta penalmente rilevante.	749
2.8.4.	Elemento soggettivo.	750
2.8.5.	Rapporti con altri reati.	750
2.9.	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (artt. 635- <i>bis</i> e ss.)	751
2.9.1.	Bene giuridico tutelato.	751
2.9.2.	I soggetti del reato.	751
2.9.3.	La condotta penalmente rilevante.	751

2.9.4.	Elemento soggettivo.	752
2.9.5.	Rapporti con altri reati.	752
2.9.6.	Le altre condotte di danneggiamento di beni informatici	752
2.10.	Delitti "minori" contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone	754
3.	I delitti contro il patrimonio mediante frode.	756
3.1.	I delitti di truffa. Truffa comune (art. 640 c.p.).	756
3.1.1.	Bene giuridico tutelato.	756
3.1.2.	I soggetti del reato.	757
3.1.3.	La condotta penalmente rilevante.	758
3.1.4.	Elemento soggettivo.	763
3.1.5.	Forme di manifestazione del reato.	764
3.1.6.	Rapporti con altri reati.	766
3.2.	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640- <i>bis</i> c.p.).	768
3.2.1.	Profili introduttivi.	768
3.2.2.	Bene giuridico tutelato.	769
3.2.3.	I soggetti del reato.	769
3.2.4.	La condotta penalmente rilevante.	769
3.2.5.	Elemento soggettivo.	771
3.2.6.	Rapporti con altri reati.	771
3.3.	Frode informatica (art. 640- <i>ter</i> c.p.).	772
3.3.1.	Bene giuridico tutelato.	773
3.3.2.	La condotta penalmente rilevante.	773
3.3.3.	Elemento soggettivo.	774
3.3.4.	Forme di manifestazione del reato.	774
3.3.5.	Rapporti con altri reati.	774
3.4.	Insolvenza fraudolenta (art. 641 c.p.).	776
3.4.1.	Bene giuridico tutelato.	776
3.4.2.	I soggetti del reato.	776
3.4.3.	La condotta penalmente rilevante.	776
3.4.4.	Elemento soggettivo.	779
3.4.5.	Rapporti con altri reati.	779
3.5.	Circonvenzione di incapaci (art. 643 c.p.).	780
3.5.1.	Bene giuridico tutelato.	780
3.5.2.	I soggetti del reato.	780
3.5.3.	La condotta penalmente rilevante.	781
3.5.4.	Elemento soggettivo.	783
3.5.5.	Cause di esclusione della punibilità.	783
3.5.6.	Rapporti con altri reati.	783
3.6.	Usura (art. 644 c.p.).	783
3.6.1.	Bene giuridico tutelato.	784
3.6.2.	I soggetti del reato.	785
3.6.3.	La condotta penalmente rilevante.	785
3.6.4.	Elemento soggettivo.	790
3.6.5.	Rapporti con altri reati.	790

3.7.	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.).	791
3.7.1.	Bene giuridico tutelato.	791
3.7.2.	I soggetti del reato.	792
3.7.3.	La condotta penalmente rilevante.	792
3.7.4.	L'elemento soggettivo.	795
3.7.5.	Forme di manifestazione del reato.	796
3.7.6.	Rapporti con altri reati.	796
3.8.	Ricettazione (art. 648 c.p.).	797
	Premessa. Le modifiche introdotte dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 195.	797
3.8.1.	Bene giuridico tutelato.	797
3.8.2.	I soggetti del reato.	798
3.8.3.	La condotta penalmente rilevante.	798
3.8.4.	Elemento soggettivo.	801
3.8.5.	Forme di manifestazione del reato.	804
3.8.6.	Rapporti con altri reati.	805
3.9.	Riciclaggio (art. 648- <i>bis</i> c.p.).	807
3.9.1.	Bene giuridico tutelato.	807
3.9.2.	I soggetti del reato.	808
3.9.3.	La condotta penalmente rilevante.	808
3.9.4.	Elemento soggettivo.	811
3.9.5.	Rapporti con altri reati.	811
3.9.6.	Confisca.	816
3.10.	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648- <i>ter</i> c.p.).	816
3.10.1.	Bene giuridico tutelato.	817
3.10.2.	I soggetti del reato.	817
3.10.3.	La condotta penalmente rilevante.	817
3.10.4.	Elemento soggettivo.	818
3.10.5.	Rapporti con altri reati.	818
3.10.6.	Confisca.	820
3.11.	Autoriciclaggio (art. 648- <i>ter.1</i> c.p.).	820
3.11.1.	La genesi della riforma e la <i>ratio</i> della norma.	821
3.11.2.	Il bene giuridico tutelato.	821
3.11.3.	Il soggetto attivo: i rapporti con il riciclaggio.	822
3.11.4.	La condotta penalmente rilevante.	823
3.11.5.	Il godimento personale.	826
3.11.6.	L'elemento soggettivo.	827
3.11.7.	Le forme di manifestazione del reato.	828
3.11.8.	Rapporti con altri reati.	828
3.12.	Non punibilità e querela della persona offesa, per fatti commessi a danno di congiunti (art. 649 c.p.).	829
3.12.1.	<i>Ratio</i> e natura dell'istituto.	829
3.12.2.	La struttura della causa di non punibilità.	830
3.12.3.	La convivenza <i>more uxorio</i> .	833
3.13.	Casi di procedibilità d'ufficio (art. 649- <i>bis</i> c.p.).	834

Capitolo XIV
LE CONTRAVVENZIONI **836**

- 1.** Premessa. **836**
- 2.** Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 c.p.). **837**
- 2.1.** La controversa qualificazione in termini di "norma penale in bianco". **837**
- 2.2.** Bene giuridico tutelato. **839**
- 2.3.** I soggetti del reato. **840**
- 2.4.** La condotta penalmente rilevante. **840**
- 2.5.** Elemento soggettivo. **843**
- 3.** Molestie o disturbo alla persona (art. 660 c.p.). **843**
- 3.1.** Bene giuridico tutelato. **844**
- 3.2.** Soggetto passivo **845**
- 3.3.** Condotta ed evento **845**
- 3.4.** Elemento soggettivo. Petulanza e biasimevole motivo **845**
- 3.5.** Luogo pubblico o aperto al pubblico. Uso del telefono. **847**
- 3.6.** Reato eventualmente abituale **848**
- 3.7.** Rapporti con altre figure di reato **848**

Capitolo XV
LEGGI PENALI COMPLEMENTARI **850**

- 1.** I reati societari. **851**
- 1.1.** Le ipotesi di false comunicazioni sociali (artt. 2621, 2622 c.c.). **852**
- 1.2.** Bene giuridico tutelato. **853**
- 1.3.** I soggetti del reato. **853**
- 1.4.** La condotta penalmente rilevante. **855**
- 1.5.** Elemento soggettivo. **861**
- 1.6.** Forme di manifestazione del reato. **861**
- 2.** I reati fallimentari. **866**
- 2.1.** Struttura e caratteri della normativa. **866**
- 2.2.** La bancarotta: inquadramento generale e classificazioni preliminari. **867**
- 2.3.** Il bene giuridico tutelato. **871**
- 2.4.** La bancarotta propria. **872**
- 2.4.1.** Bancarotta fraudolenta patrimoniale. **873**
- 2.4.1.1.** La condotta penalmente rilevante. **873**
- 2.4.1.2.** L'elemento soggettivo. **876**
- 2.4.2.** Bancarotta fraudolenta documentale. **877**
- 2.4.2.1.** La condotta penalmente rilevante. **877**
- 2.4.2.2.** L'elemento soggettivo. **879**
- 2.4.2.3.** L'ipotesi post-fallimentare. **879**
- 2.4.3.** La bancarotta preferenziale. **879**
- 2.4.3.1.** La condotta penalmente rilevante. **879**

2.4.3.2.	L'elemento soggettivo.	882
2.4.4.	Bancarotta semplice.	883
2.4.4.1.	La condotta penalmente rilevante di bancarotta semplice patrimoniale.	883
2.4.4.2.	Elemento soggettivo.	885
2.4.5.	Bancarotta semplice documentale.	886
2.5.	La bancarotta impropria.	887
2.5.1.	Bancarotta fraudolenta impropria.	888
2.5.2.	Bancarotta semplice impropria.	891
2.6.	Le pene accessorie.	892
2.7.	"Esenzione" dei reati di bancarotta.	894
3.	I reati in materia di stupefacenti.	895
3.1.	Evoluzione normativa delle fattispecie.	895
3.2.	La condotta penalmente rilevante.	898
3.2.1.	La questione della coltivazione e della commercializzazione della cannabis sativa ai sensi della l. 242/2016.	904
3.2.2.	Il consumo "di gruppo" di stupefacenti.	906
3.3.	Forme di manifestazione del reato.	907
3.4.	La pena per la fattispecie dell'art. 73 comma 1: il nuovo intervento della Corte Costituzionale.	913
3.5.	Questioni processuali.	914
3.6.	Misure di sicurezza.	917
4.	I reati tributari.	917
4.1.	Il bene giuridico tutelato.	920
4.2.	I soggetti del reato.	920
4.3.	Le singole fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 74/2000. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2).	925
4.3.1.	La condotta penalmente rilevante.	925
4.3.2.	L'elemento soggettivo.	928
4.3.3.	La disciplina del concorso di persone nei reati di emissione e di utilizzazione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.	929
4.4.	Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3).	929
4.4.1.	La condotta penalmente rilevante.	930
4.4.2.	L'elemento soggettivo.	932
4.5.	Dichiarazione infedele (art. 4).	932
4.5.1.	La condotta penalmente rilevante.	932
4.5.2.	L'elemento soggettivo.	934
4.6.	Omessa dichiarazione (art. 5).	934
4.6.1.	La condotta penalmente rilevante.	935
4.6.2.	L'elemento soggettivo.	936
4.7.	Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8).	936
4.7.1.	La condotta penalmente rilevante.	936
4.7.2.	L'elemento soggettivo.	937
4.8.	Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10).	937

4.8.1.	La condotta penalmente rilevante.	938
4.8.2.	L'elemento soggettivo.	939
4.9.	Omesso versamento di ritenute dovute o certificate (art. 10-bis).	939
4.9.1.	La condotta penalmente rilevante.	939
4.9.2.	L'elemento soggettivo.	940
4.10.	Omesso versamento di Iva (art. 10-ter).	940
4.10.1.	La condotta penalmente rilevante.	940
4.10.2.	L'elemento soggettivo.	941
4.11.	Indebita compensazione (art. 10-quater).	942
4.11.1.	La condotta penalmente rilevante.	942
4.11.2.	L'elemento soggettivo.	943
4.12.	Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte (art. 11).	943
4.12.1.	La condotta penalmente rilevante.	943
4.12.2.	L'elemento soggettivo.	945
4.13.	Il regime sanzionatorio.	945
4.13.1.	Pene accessorie.	945
4.13.2.	Sospensione condizionale della pena.	946
4.13.3.	Confisca	946
4.13.3.1.	Confisca per sproporzione.	947
4.13.4.	Causa di non punibilità.	947
4.13.5.	Circostanze attenuanti e aggravanti.	948
4.13.6.	Limiti al patteggiamento.	948
	Indice analitico	951